



**ITS SICANI**

START YOUR FUTURE

**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE  
IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**



**PIANO TRIENNALE DI ATTIVITÀ  
TRIENNIO 2021/2023**



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**Fondazione ITS Sicani - Via Picone 1, 92010 Bivona (AG) - P.Iva 02980150847**  
**web: [www.itssicani.it](http://www.itssicani.it) - e-mail: [itssicani@gmail.com](mailto:itssicani@gmail.com)**

**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

**1. INTRODUZIONE**

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono "scuole speciali di tecnologia" e rappresentano un canale formativo di livello post-secondario, parallelo ai percorsi universitari. Gli ITS nascono con la partecipazione attiva delle aziende nell'attività di **co-progettazione dei percorsi formativi** e di **analisi dei fabbisogni occupazionali** con l'obiettivo di coniugare l'Industria 4.0 e le nuove competenze *digital* per trasformare lo studente in una risorsa specializzata per l'azienda. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, determina le “Linee guida e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici superiori”, indicando gli elementi dello standard organizzativo e giuridico delle Fondazioni ITS. Realizzano percorsi formativi ai quali si accede con un diploma di istruzione secondaria superiore; al termine di questi percorsi è rilasciato il diploma di “tecnico superiore”, con la specifica dell'indirizzo tematico dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento (V livello del Quadro europeo delle qualifiche EQF, il quadro comune europeo di riferimento, articolato in 8 livelli, che collega fra loro i sistemi di qualificazione adottati dai diversi Paesi europei). I percorsi formativi hanno una durata di quattro semestri (circa 1800/2000 ore), che può aumentare in relazione alla complessità e alla preparazione di specifiche figure professionali di riferimento. I percorsi comprendono didattica in laboratorio e tirocini obbligatori, anche all'estero, per almeno il 30% del monte orario complessivo. Per conseguire il diploma è necessario superare verifiche finali delle competenze acquisite, condotte da commissioni d'esame, composte da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

**2. LA FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

La Giunta Regionale Siciliana con deliberazione n. 337 del 06 agosto 2020 ha approvato il “Nuovo Piano Territoriale dell'Offerta Formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia per il periodo 2020/2022” riconoscendo la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy sistema agroalimentare – Sicani, con sede in Bivona (AG), via Federico Picone 1, tra le istituzioni formative autorizzate dall'Amministrazione Regionale all'erogazione dell'offerta formativa ITS programmata in ambito regionale con i piani territoriali di cui all'Art. 11 del DPCM ed in ultimo con il Piano territoriale triennale approvato con DGR n.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

337 del 6 agosto 2020 ed al rilascio dei corrispettivi titoli.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy sistema agroalimentare – Sicani, con sede in Bivona (AG), via Federico Picone n. 1 è stata costituita con atto notarile in data 18 marzo 2019 ed ha ricevuto il riconoscimento della Personalità Giuridica da parte della Prefettura di Agrigento in data 29.04.2020. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi riconducibili a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 28 gennaio 2008 e a quanto previsto dallo statuto della Fondazione:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;
- veicolare e applicare un approccio didattico che miri all'acquisizione delle competenze necessarie ad agevolare la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio o di lavoro, in particolare delle competenze considerate strategiche dalle imprese, anche attraverso l'applicazione di nuove tecniche e metodologie didattiche;
- leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

- collaborare per sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l’altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l’organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall’attività della Fondazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

In particolare la Fondazione, ai sensi del DPCM 25.01.2008 (capo II), ha istituito per il periodo formativo 2020-2022, n. 2 Corsi ITS biennali per il conseguimento del “Diploma di Tecnico Superiore della filiera del grano duro in ambiente mediterraneo” e del “Diploma di Tecnico Superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni lattiero-casearie siciliane” rilasciando apposita certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche EQF (European Qualification Framework). I corsi prevedono, oltre alla Formazione in aula, lo svolgimento di stage presso aziende del territorio. L’accesso ai percorsi è subordinato al superamento di una selezione.

**3. RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E LOGISTICHE DELLA FONDAZIONE**

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

- perseguimento degli scopi, effettuati all’atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
  - dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
  - da contributi attribuiti al patrimonio dall’Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all’attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all’incremento del patrimonio;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
- Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

**4. VISIONE, OBIETTIVI GENERALI E CARATTERISTICHE COSTITUTIVE DELL’ITS**

La Visione strategica per l’Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore promossa dal D.P.C.M. è intesa a contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica ed a sostenere, in modo sistematico, le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo italiano in linea con i parametri europei. La visione strategica delineata dal DPCM prefigura:

- un sistema dell’istruzione tecnica e professionale nell’ambito della filiera tecnica e scientifica rafforzato dall’introduzione di nuove entità quali gli “Istituti Tecnici Superiori” -ITS;
- l’esistenza di una offerta stabile e articolata di percorsi finalizzati a far conseguire una specializzazione tecnica superiore a giovani e adulti, in modo da corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, con più specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, con



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

particolare riferimento alle piccole e medie imprese, e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati;

- la realizzazione di “poli tecnico-professionali” atti a rafforzare la collaborazione tra il sistema della formazione , il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica;
- l’attivazione di azioni mirate a:
  - ✚ assicurare, con continuità, la formazione di figure tecnico superiori, in risposta alle domande di professionalità provenienti dal mondo del lavoro;
  - ✚ sostenere l’integrazione tra sistemi di istruzione, formazione e lavoro;
  - ✚ sostenere misure di innovazione e trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese (PMI);
  - ✚ diffondere la cultura tecnico-scientifica, promuovendo e orientando i giovani alle professioni tecniche;
  - ✚ stabilire rapporti organici con i Fondi Interprofessionali per la formazione continua, nel rispetto delle Parti Sociali coinvolte;
  - ✚ garantire l’aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale.

**5. SOGGETTI FONDATORI DELLA FONDAZIONE**

Si riporta di seguito l’elenco soci fondatori della Fondazione:

- ✚ Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Pirandello" - Bivona
- ✚ Università degli Studi di Palermo
- ✚ Comune di Bivona
- ✚ Comune di Santo Stefano Quisquina
- ✚ Fondazione A. e S. Lima Mancuso
- ✚ Cooperativa Agricola Zootecnica Tumarrano
- ✚ Costa s.r.l.
- ✚ Confcommercio Imprese per l'Italia - Palermo
- ✚ Lotito Sicilia S.r.l.
- ✚ Associazione Euroform
- ✚ Consorzio Corissia
- ✚ BonOlio s.a.s.
- ✚ Materland srl



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

**6. ORDINAMENTO DELLE FONDAZIONI ITS**







Sotto il profilo giuridico gli ITS sono configurati nella forma della fondazione di partecipazione, con riferimento alla disciplina del codice civile, ed hanno natura privata. Tuttavia, il loro attuale prevalente finanziamento con risorse pubbliche - statali e regionali - comporta:

- 1) la qualificazione degli ITS come “organismi di diritto pubblico” ai soli fini dell’assoggettamento alle norme comunitarie e nazionali (direttiva 2004/18/CE; D. Lgs. 163/2006) sulle procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente nell’affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture;
- 2) l’applicabilità ad essi della disciplina recata dall’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (convertito con L.122/2010);
- 3) la necessità del rispetto delle previsioni del modello legale di statuto stabilito dal citato DPCM per quanto concerne la composizione ed il funzionamento dei loro organi ed in particolare della Giunta esecutiva, avuto anche riguardo alle previsioni del comma 5 del citato art. 6 del D.L. 78/2010.

**7 LA STRUTTURA DELLE FONDAZIONI ITS**

Il modello di “governance” degli ITS delineato a livello normativo (DPCM 25 gennaio 2008, cui fa espresso e reiterato riferimento l’art. 7, comma 5 quater del D.L. 194/2009, convertito con L. 25/2010) è di tipo dualistico, fondato sulla separazione di ruoli e responsabilità dei due organi cui è affidato il governo (la gestione) della Fondazione: il Consiglio di Indirizzo e la Giunta esecutiva.

Il Consiglio di Indirizzo è l’organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi. Il Consiglio, in particolare:

-  stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all’articolo 2 dello Statuto;
-  approva l’offerta formativa e gli ordinamenti didattici proposti dal CTS;
-  stabilisce i criteri ed i requisiti per l’attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell’articolo 7;
-  nomina due componenti della Giunta esecutiva;
-  nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
-  nomina il Revisore dei conti;



Unione Europea



Repubblica Italiana







Regione Siciliana



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

-  approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
-  approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
-  delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
-  svolge le ulteriori funzioni statutarie.

La Giunta Esecutiva è l'organo cui compete la gestione dell'operatività. La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo. La Giunta esecutiva provvede a:

-  predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione;
-  predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

I due organi di governo della Fondazione sono affiancati da un organo tecnico di ausilio: il Comitato Tecnico Scientifico.

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione, all'offerta formativa e agli ordinamenti didattici e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività. Ulteriori organi della Fondazione sono: Il Presidente, legale rappresentante della Fondazione, presiede il Consiglio d'Indirizzo e la Giunta esecutiva. Cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese, Parti sociali ed altri organismi allo scopo di dare sostegno alle attività della Fondazione. Il Revisore dei conti, è organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

## **8. FUNZIONI FONDAMENTALI DELLE FONDAZIONI ITS**

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. In particolare la Fondazione ha l'obiettivo di realizzare:



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO





**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

- ✚ una progettazione del percorso formativo, nel rispetto delle Figure di riferimento e di quanto emerso dall’analisi dei fabbisogni, nonché, rispettivamente, delle competenze acquisibili secondo il profilo professionale individuato;
- ✚ una progettazione dell’attività didattica del percorso formativo; un monitoraggio periodico delle attività del percorso formativo;
- ✚ una selezione delle aziende idonee per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche e per le attività di stage del percorso formativo, nonché interessate ad assicurare livelli di piena occupabilità dei giovani corsisti;
- ✚ una progettazione delle attività di aggiornamento dei formatori coinvolti nel percorso, anche avvalendosi di appositi accordi con soggetti esterni;
- ✚ un aggiornamento relativo agli aspetti metodologici e a quelli specificamente settoriali del percorso;
- ✚ una selezione dei formatori strettamente rispondente alle esigenze del percorso formativo da realizzare.

Nel campo proprio della didattica, della Ricerca e Sviluppo, l’ITS ha il compito di:

- ✚ ideare, progettare, controllare ai fini valutativi, i corsi effettuati predisponendo idonee azioni di monitoraggio in itinere e finale di ogni semestre formativo;
- ✚ predisporre obiettivi e procedure di sperimentazione di corsi di studio e di profili professionali;
- ✚ elaborare soglie per la selezione all’ingresso e promuovere attività di informazione e di orientamento;
- ✚ divulgare metodologie didattiche e formative innovative;
- ✚ selezionare e monitorare, di intesa con il marketing, bisogni di specializzazione professionale.

## **9. ORIENTAMENTO**

L’Azione di Orientamento rappresenta un momento di osmosi indispensabile tra i gli utenti finali (allievi) e la Fondazione ITS. Non sempre chi si approccia al futuro è in grado di orientarsi. Il senso di disorientamento che pervade giovani e genitori all’atto dell’iscrizione alle scuole di secondo grado, porta spesso a scelte affrettate. I nodi di criticità tipici di un intervento di questo tipo sono:

- ✚ Carenza di informazione all’interno e tra i sistemi interagenti.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

- ✚ Assenza di un centro di coordinamento in grado di fornire le informazioni a tutti i soggetti ed attori coinvolti nel processo di orientamento.
- ✚ Difficoltà per l'utenza ad individuare una sintesi completa dei progetti tra cui effettuare una scelta.

Per poter calibrare una azione di orientamento utile ed efficace, si è pensato di procedere ad una mappatura sia degli Istituti tecnici e professionali che delle scuole medie del territorio siciliano di dedicare loro gli interventi di orientamento al percorso formativo dell'ITS. L'azione si svolgerà in tre momenti:

- 1 – Orientamento in entrata
- 2 – Orientamento in itinere
- 3 – Orientamento in uscita

Per l'orientamento in entrata, come approccio sistemico, si è scelto di rivolgersi alle scuole medie e quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado e alle famiglie. L'orientamento è parte integrante del processo formativo a favore dell'attività centrata sull'aiuto ai giovani perché imparino a scegliere, a sapersi porre consapevolmente di fronte alla realtà sociale e produttiva (mercato del lavoro) e saper selezionare in modo più autentico i propri interessi. Da ciò deriva la necessità di valorizzare l'auto-orientamento in un contesto di continuità formativa e di integrazione e il rio-orientamento, in un'ottica di flessibilità e di interazione all'interno del sistema formativo e con il mondo del lavoro.

Nell'orientamento in itinere che si svolge presso la sede della Fondazione, si è scelto di utilizzare dei Counselor.

L'orientamento in uscita si pone come azione di sostegno nel difficile passaggio dal mondo della istruzione-formazione a quello del lavoro, promuovendo attività finalizzate ad una esaustiva e corretta informazione, formazione e accompagnamento. L'obiettivo generale è:

- valorizzare le potenzialità specifiche dello studente, anche in base a oggettive esigenze della società;
- rio-orientare i giovani attraverso una serie di attività che prospettino nuove opportunità dopo una ulteriore analisi delle proprie potenzialità;
- orientare a scegliere in modo consapevole fornendo i mezzi per evitare gli insuccessi formativi e l'abbandono scolastico che raggiunge in Italia il 19% (dati ISTAT);
- far conoscere il contesto socio-economico del territorio e i livelli di occupabilità a quanti



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

dovranno operare scelte orientative;

- fornire un metodo e strumenti per la ricerca del lavoro;

- sensibilizzare le famiglie affinché il loro fondamentale ruolo educativo intervenga nel corso di crescita del giovane nell’ottica di un processo autonomo di consapevole orientamento; favorire/rafforzare intese e interazioni tra Enti e Strutture del territorio diversi, ma con obiettivi comuni soprattutto per il rilancio delle iscrizioni alla filiera degli Istituti Tecnici , superando pregiudizi separatisti e gerarchici ancora esistenti che contrappongono, ancora, lavoro e cultura, pensiero speculativo e pensiero applicativo”;
- realizzare percorsi di “bilancio personale” che valorizzino le risorse dei singoli studenti per una maggiore autostima e maggiore consapevolezza delle proprie capacità;
- realizzare profili che diventino modelli operativi;
- diffondere idee e metodologie nuove per intervenire sugli adolescenti e sulle loro famiglie nell’educazione alla “scelta consapevole” per evitare abbandoni scolastici e problemi di “compatibilità con la scuola”; scelta che l’80% dei giovani manifesta tutt’ora come una delle maggiori difficoltà incontrate nella propria esperienza scolastica;
- realizzare un collegamento efficace tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, tenendo conto realmente dell’offerta del territorio.

L’accoglienza è attività propedeutica alla realizzazione del corso ITS ed è finalizzata:

- 1) ad allineare le competenze di ingresso degli iscritti;
- 2) a promuovere la socializzazione

**9.1 DEFINIZIONE DI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO**

	<b>Identificazione attività specifica</b>	<b>Risultato</b>	<b>Durata</b>	<b>Note</b>
1	Progettazione ed esecuzione	Progettazione ed esecuzione	3 mesi	
2	Organizzazione di eventi di orientamento mirati a potenziali allievi Diploma ITS per specifici corsi	Supporto al reclutamento di allievi per il corso diploma ITS	1 mese	
3	Progettazione ed esecuzione di attività di orientamento presso le scuole medie (orientamento corale)	Erogazione di eventi di orientamento corale	1 mese	Presenza di giovani e genitori



**ITS SICANI**

START YOUR FUTURE

**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

4	Attività di Consueing individuale	incontro		
5	Progettazione e realizzazione dei eventi dedicati all’orientamento presso la Fondazione (seminari)	Erogazione di seminari di orientamento	1 giorno	
6	Progettazione e realizzazione di corsi di potenziamento delle competenze informatiche, anche finalizzati al conseguimento di certificazione AICA/EUCIP/CISCO	Riequilibrio delle competenze di ingresso di potenziali allievi ITS	45h suddivise in 3 incontri settimanali di 3h per 5 settimane	Previsto un simbolico “contributo spese” da parte dei partecipanti 50€ - 80€
7	Progettazione e realizzazione di corsi di potenziamento delle competenze linguistiche (inglese)anche finalizzati al conseguimento di certificazione livello B2	Riequilibrio delle competenze di ingresso di potenziali allievi ITS	45h suddivise in 3 incontri settimanali di 3h per 5 settimane	Previsto un simbolico “contributo spese” da parte dei partecipanti 50€ - 80€

**10. ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E DI INNOVAZIONE**

La realizzazione della progettazione esecutiva dell'intervento formativo, parte, com'è noto, dalle evidenze risultanti dall'attività di analisi dei fabbisogni. Allo scopo, a seguito dell'indagine effettuata sul territorio, mirata a definire la figura professionale specifica, il lavoro si è sviluppato tramite la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) aggiornamento delle competenze tecnico - professionali, declinandole in base alle esigenze del sistema produttivo locale;
- 2) realizzazione di un piano didattico,atto al trasferimento delle competenze definite;
- 3) progettazione di attività di orientamento, accompagnamento e tutoraggio individuale,atte a realizzare un meccanismo di rinforzo al processo di apprendimento e di acquisizione delle competenze;
- 4) progettazione di stage su imprese locali di media-grande dimensione, partner del progetto,



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

che consentano al formando di completare il percorso di assimilazione delle competenze, tramite la necessaria esperienza sul campo.

**11. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO FORMATIVO E INTEGRAZIONE CON LE POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE**

Le attività di approfondimento territoriale presso le imprese dei settori economici "strategici" per l'economia regionale, ed approfondita attraverso focus-group settoriali condotti sul territorio, hanno consentito di implementare un modello di ascolto ed interazione con gli operatori economici territoriali, finalizzate a definire le figure professionali maggiormente richieste dal tessuto produttivo, i relativi profili professionali e le conoscenze/competenze ad essi correlati, utili allo sviluppo dell'economia siciliana.

L'indagine di campo sulle imprese e la verifica dei risultati condotta attraverso i focus-group, pertanto, forniscono un contributo all'individuazione di alcune "figure chiave" su cui è prioritario intervenire e alla tracciabilità dei fabbisogni formativi e professionali emergenti a livello di singoli settori produttivi.

In linea generale, le indicazioni provengono dalle attività di ascolto degli operatori economici del settore agroalimentare regionale.

E' stato possibile utilizzare i dati di una indagine condotta dal Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali UNIPA sul territorio, regionale che ha coinvolto oltre 400 aziende del settore agroalimentare. I dati di tale indagine sono stati integrati dalla rilevazione dei fabbisogni formativi effettuate nel tempo da Euroform, da Confcommercio Palermo e dai dati del censimento agricoltura del 2010 (che ha rilevato l'universo delle aziende agricole e agroalimentari della regione Sicilia) e dallo studio condotto dalla regione Sicilia nel 2013 "Piano formativo per il settore agroalimentare della Regione Siciliana". L'indagine che ha coinvolto 400 imprese siciliane del settore agroalimentare ha evidenziato che le stesse sono in maggioranza (42,6%) società a responsabilità limitata. La classe dimensionale più diffusa, è quella compresa tra i 4 ed i 6 addetti (47,1%), seguita da quella tra i 7 ed i 19 addetti (25,7%). Rispetto all'anno precedente la rilevazione, il 2012, per il 60% circa le imprese hanno mantenuto l'organico attuale, nell'11,4% l'organico è aumentato, mentre per poco meno del 30% dei casi è diminuito. Rispetto alla situazione di profonda crisi che ha colpito tutti i settori siciliani, questi dati confermano che il settore sembra "reggere" visto che la maggior parte delle imprese sono riuscite a mantenere le persone al lavoro, e in alcuni casi ad aumentare l'organico.



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

In larga maggioranza le imprese del settore agroalimentare esprimono la necessità di effettuare interventi di formazione e/o riqualificazione del personale.

Le aziende coinvolte nell'indagine hanno soffermato l'attenzione anche alle attività di produzione. Anche in questo caso è emersa, in primo luogo, una esigenza di rafforzare le competenze esistenti degli addetti alla produzione con altre competenze e capacità che consentono di ottimizzare i processi di produzione. In particolare è stato sottolineato come ormai nel settore agroalimentare (ma non solo) la produzione prevede un ampio ricorso a macchinari complessi che richiedono, nel rispetto delle condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro. In riferimento alla produzione e commercializzazione, sono state segnalate dalle aziende diverse figure professionali specializzate tra cui: addetto alle vendite, esperto di marketing, direttore della produzione, ecc. Si tratta di figure professionali molto specifiche, che riguardano professionalità di base, corrispondenti per lo più al livello 5 e 6 dell'EQF, per i quali non c'è stato un adeguato ricambio. Il settore agroalimentare tende a valorizzare tali professionalità per i quali sarebbe auspicabile procedere anche ad una adeguata formazione professionale in grado di rileggere le tradizioni delle produzioni locali con i più aggiornati sistemi di qualità di produzione, al fine di amplificare la conoscenza e rafforzare l'immagine, anche a fini commerciali, della peculiarità tradizionale. A questo proposito, va sottolineato che l'indicazione emersa è quella di calibrare adeguatamente la formazione di tali figure per rispondere ai livelli di domanda esistente. I dati della ricerca ci dicono che la domanda c'è ma è molto puntuale e fortemente differenziata sul territorio della Regione rispetto alle vocazioni produttive del territorio. Ciò significa che non si tratta di programmare interventi a tappeto sulle figure professionali succitate, ma la soluzione auspicabile è quella di promuovere il potenziamento di tali figure laddove serve favorendo preventivamente il coinvolgimento delle aziende in percorsi di formazione/apprendistato/accompagnamento alla sostituzione di figure professionali.

E' stato rilevato, infine, l'esigenza di una formazione a carattere trasversale finalizzata a favorire l'acquisizione di quelle conoscenze considerate basilari e che agiscono per il potenziamento del livello di occupabilità nel mercato del lavoro. Si tratta, infatti, di interventi per l'acquisizione di capacità di scrittura e lettura in lingua madre, in lingua straniera, conoscenze di informatica che necessitano di interventi di rafforzamento. Le aziende con cui ci siamo confrontati hanno sottolineato l'importanza di questi insegnamenti soprattutto se vengono



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

collegati alle attività di produzione.

Per quanto riguarda l'inglese, ad esempio, è ormai importante per tutti, per chi si occupa di commercializzare con l'estero, ma anche per l'amministrazione che deve gestire fatture, bolle e ordini anche in lingua straniera, come anche per l'addetto alla produzione che a sua volta riceve gli ordini di produzione in lingua. C'è bisogno di una conoscenza linguistica legata all'attività di lavoro per tutti i livelli e per tutte le funzioni di produzione.

Altro ambito fondamentale riguarda l'informatica. Anche in questo caso l'apprendimento è auspicato per tutte le funzioni di una azienda. In particolare, sono stati evidenziati due livelli di apprendimento. In primo luogo, la conoscenza basilare dell'uso di tecnologie informatiche. Non esiste, infatti, un macchinario ormai che non abbia una tastiera e con il quale si interagisce con i comandi tipici dei computer. In molti casi si tratta di tecnologie informatiche user-friendly, ma per chi non ha dimestichezza nell'uso di strumenti digitali potrebbero esserci problemi nel loro utilizzo.

Il secondo livello di potenziamento nell'uso dell'informatica ha a che fare con l'acquisizione delle conoscenze sull'uso dei sistemi gestionali e informativi utilizzati dall'azienda e sulla loro logica di "sviluppo". Spesso infatti, sfugge la logica che sta dietro l'architettura di un sistema gestionale e ciò porta a commettere errori i diversi operatori chiamati ad inserire informazioni o ad utilizzarle. In generale, è emerso che nelle diverse funzioni di una azienda (amministrazione, produzione, ecc.) l'interazione uomo-macchina è fondamentale e niente può essere lasciato al caso. Il terzo aspetto può apparire il più curioso, vale a dire, il potenziamento delle capacità di scrittura e di lettura, ma anche questo ambito è strettamente legato a favorire una maggiore efficienza nella produzione. Gli ordini di lavorazione sono sempre meno "standard", c'è molta varietà, la gamma di prodotti è varia e le esigenze del mercato sono sempre più differenziate. Inoltre, la ricerca di una sempre maggiore efficienza ha portato le aziende a raccogliere costantemente dati e informazioni sugli andamenti della propria produzione, sui diversi reparti, sulle specifiche tipologie di prodotto, al fine di prendere tempestivamente gli adeguati provvedimenti per mantenere l'efficienza produttiva. Si richiede, quindi, a tutti i livelli una capacità di documentare in forma scritta le sempre più diffuse forme di "variazioni" (es. documenti allegati agli ordini), di compilare report di produzione e dall'altro lato di saperli leggere ed interpretare. Ecco che dunque, sviluppare una capacità di scrittura e di lettura attenta consente di ridurre i livelli di errori e di inefficienza nelle attività di



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO




**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**


produzione di una azienda.

Analizzando le specificità territoriali della provincia di Agrigento e dell'intero territorio regionale nel settore agroalimentare, è emerso che le filiere di maggior rilievo per valore della produzione, n. di addetti e superficie investita sono: quella vitivinicola, quella oleicola, quella zootecnico-casearia e quella cerealicola. Pertanto, la Fondazione ITS SICANI, dopo una attenta valutazione ha orientato i suoi primi percorsi formativi (già avviati nel 2021) verso due figure/percorsi di livello EQF 5:

**- Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agroindustriali**

 Tecnico superiore della filiera del grano duro in ambiente mediterraneo

**- Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali**

 Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni lattiero-casearie siciliane

La Fondazione prepara tecnici superiori con competenze tecnico specifiche e capacità d'innovazione nell'ambito peculiare delle filiere Agroalimentari tipiche del Made in Italy. Considerando il territorio di riferimento a cui la fondazione si rivolge e le sue istanze in termini di fabbisogni formativi, si forniranno agli allievi gli strumenti necessari per analizzare la realtà delle situazioni aziendali, e quindi progettarne, realizzarne e monitorarne gli interventi di riorganizzazione logistica. L'approccio formativo teorico/pratico, punterà a specializzare i soggetti, fornendogli professionalità specifiche unite ad una caratterizzazione culturale di carattere generale, in grado di trasmettere consapevolezza a tutti gli operatori dell'azienda sulle diverse problematiche del settore agroalimentare. Da un'attenta analisi di contesto del territorio su cui insiste la fondazione ITS Sicani, che stenta a trovare la via dello sviluppo e risente, in alcune realtà, di processi di desertificazione umana, dell'assenza di adeguate infrastrutture e di un elevato tasso di disoccupazione. Cogliendo l'opportunità per la attuazione dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore regionale, la fondazione ha condiviso con i partner un piano formativo triennale rivolto ai giovani, cuore pulsante di un "futuro possibile", a cui occorre dare le ragioni per restare nella propria terra, al fine di arrestare la fuga delle forze migliori. Le potenzialità e la marginalità del territorio sicano, se da un lato ne hanno ostacolato lo sviluppo, dall'altro ne hanno preservato l'integrità di saperi,



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO











**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

sapori e odori, in una parola: l'identità. Il progetto intende fare di un sapere antico una risorsa ed un'opportunità di sviluppo tramite la formazione di tecnici con competenze nel campo della produzione, trasformazione, conservazione dei prodotti locali. Si vuole coniugare tradizione e innovazione, riscoprendo vecchie pratiche di lavorazione da sposare con la tecnologia più avanzata per creare prodotti di eccellenza destinati ad una fetta di mercato, in progressiva espansione, in cerca di qualità e naturalità in un'ottica globale. Nella consapevolezza che la costruzione di un futuro sostenibile non possa prescindere dalla valorizzazione del passato, con il suo complesso di tradizioni e conoscenze, e che l'apertura al mondo globale non possa partire se non dalla appassionata riscoperta del patrimonio locale, il progetto ha l'ambizione di proiettare sul mercato globale un'intera area della Sicilia definendone l'identità attraverso la sua storia, la sua arte e i suoi profumi, odori, sapori, e colori sottraendola alla marginalità.

**12. COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER**

L'obiettivo della presente linea di attività consiste nella messa in opera di processi di comunicazione e di relazione strutturata e differenziata con i vari stakeholder (vale a dire tutti coloro che sono partecipi o quantomeno influenzati a vario titolo dalle attività della fondazione). La lista dei principali stakeholder della fondazione include:

-  Istituzioni e Enti locali (Ministero, Regione, Camere di Commercio, etc.);
-  Imprese;
-  Organismi di ricerca e Università;
-  Enti di formazione o Parti sociali (sindacati , associazioni di categoria etc.);
-  Collegi, Ordini professionali;
-  Diplomatici (disoccupati e occupati) o Persone comuni (include in particolare i genitori di giovani potenziali fruitori dei percorsi formativi della fondazione)

**13. PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE**

Il progetto formativo per il triennio 2021-2023 della Fondazione nel suo complesso, originatosi da una attenta analisi dei fabbisogni, si articola in due percorsi formativi:










- **Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali – Filiera Olivicola.**

L'olivicoltura intensiva di qualità, a livello nazionale, risulta in grande crescita e la Sicilia rappresenta uno dei centri produttivi e commerciali di grande rilevanza per tale



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

settore: rispetto al territorio nazionale nell’Isola insistono circa il 10% delle superfici coltivate che forniscono approssimativamente il 15% dell’olio e oltre il 50% delle olive da mensa. Negli ultimi decenni, l'evoluzione tecnologica, la scarsa competitività dell'olivicultura tradizionale e la rivalutazione delle caratteristiche organolettiche e nutrizionali dell'olio d'oliva hanno avviato in molte aree olivicole un processo di ristrutturazione e di riconversione. Gli interventi mirano sia alla valorizzazione di oliveti tradizionali ed alla realizzazione di nuovi modelli intensivi facilmente meccanizzabili, sia alla razionalizzazione dei sistemi di trasformazione e di stoccaggio del prodotto. I suddetti processi, nonché la presenza in Sicilia di importanti Istituzioni di insegnamento (Università) e di ricerca (laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituti del CREA, del Ministero per l’Agricoltura), rappresentano la maggiore motivazione alla organizzazione e realizzazione di un Corso per la formazione di una figura professionale che sia in grado di:

-  **Sviluppare** modelli di impianto innovativi in rapporto al contesto agronomico nel quale si deve operare;
-  **Progettare** impianti, a partire dalle opere di messa a coltura e di sistemazione idraulica-agraria;
-  **Organizzare** vivai per la produzione di piante certificate, a partire dalla fase di controllo dello stato sanitario delle piante madri e fino alla movimentazione logistica delle stesse
-  **Gestire** tutte le fasi della produzione primaria, dalla messa a dimora delle piante e fino alla raccolta del prodotto
-  **Ottimizzare** il processo di trasformazione del prodotto sia esso destinato all’estrazione di olio sia esso sia indirizzato al consumo diretto (olive da tavola).
-  **Valorizzare** il prodotto principale (olio, olive da mensa) e i sottoprodotti della fase primaria (residui di potatura) e della fase industriale (acque di vegetazione, sanse, noccioli).
-  **Individuare** il segmento di mercato in cui collocare il prodotto
-  **Focalizzare** le strategie da perseguire per migliorare l’efficienza della filiera produttiva
-  **Evidenziare** il valore immateriale del paesaggio olivicolo

Il Corso è organizzato in moduli didattici per complessive 1800 ore di cui 1000 di attività didattica in aula e laboratori e 800 di formazione assistita, applicativa e laboratoriale, presso



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

strutture produttive/commerciali. Sono altresì previsti stages ed incontri in differenti aziende ed Istituzioni: Dipartimento SAAF Università degli Studi di Palermo, Cooperativa di olivicoltori “La Madre terra”, Consorzio Filiera Olivicola (Cofiol), Oleifici Barbera, Vivai Pacini Pescia, ecc.



Il corso attua un percorso formativo innovativo e riserva particolare attenzione alle profonde trasformazioni che l'olivicoltura e l'elaiotecnica stanno attraversando e focalizza l'attenzione sia su attività di formazione di base, in lezioni frontali, sia su aspetti tecnici propri dell'esperienza professionale. Vengono inoltre particolarmente sottolineati aspetti di qualità e tipicità dei prodotti, senza peraltro trascurare il ruolo paesaggistico e multifunzionale che l'olivicoltura riveste in Sicilia. Oltre all'inserimento in aziende olivicole, industrie olearie e per la produzione di macchine per il frantoio, ed enti di assistenza tecnica, gli sbocchi professionali del corso includono attività di consulenza tecnica per l'olivicoltura e l'elaiotecnica, la produzione e la distribuzione nel settore agro-alimentare, l'editoria tecnica.

- **Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali – Experience Manager delle filiere agroalimentari.**

Il Corso ha come finalità principale quella di formare una figura che collabora in modo innovativo alla gestione delle imprese turistico-ricettive con le imprese della produzione agroalimentare, fornendo modelli conoscitivi e strumenti di management avanzati, in grado di rispondere con efficacia crescente ad una domanda di accoglienza turistica legata ai valori autentici di un territorio nelle sue diverse e variegata espressioni paesaggistiche, storiche, agroalimentari, gastronomiche e culturali.

La figura in esame capace di valorizzare prodotti e tecniche in ambito ristorativo, conosce l'intero percorso e le tecniche produttive degli alimenti, ha conoscenze storiche, geografiche e culturali del territorio in cui opera, le tradizioni gastronomiche, così come delle tradizioni che hanno tramandato prodotti e bevande speciali.

Il percorso di alta specializzazione vuole fornire le competenze per:

-  progettare, implementare, governare, animare **percorsi di ospitalità turistica territoriale** perfettamente adeguati ad una domanda sempre più esigente e consapevole ed in cerca di esperienze umane;
-  affiancare **programmi di sviluppo territoriale attraverso l'accoglienza**, la conoscenza delle potenzialità agroalimentari e dei servizi orientati a soddisfare le aspettative e le esigenze degli ospiti;



**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

- ✚ sviluppare le conoscenze alimentari dei **prodotti vegetali e animali**, le tecniche e le tecnologie di trasformazione;
- ✚ accompagnare i viaggiatori mediante **l’offerta di servizi ad alto valore aggiunto proprio in termini di esperienza**, incontro e narrazione dei territori e delle produzioni agroalimentari locali;
- ✚ innestare e potenziare processi di **animazione territoriale**;
- ✚ supportare **processi decisionali di organizzazioni pubbliche e private** nei percorsi di progettazione di servizi e nelle attività di promozione e marketing agri-turistico territoriale;
- ✚ valorizzare il patrimonio territoriale in un’**ottica imprenditoriale** per la creazione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi da distribuire attraverso il canale innovativi;
- ✚ assumere **ruoli gestionali** nelle imprese, presso tour operator specializzati e organizzazioni che operano in collaborazione con il sistema turistico;
- ✚ **organizzare** eventi interregionali o internazionali che leghino tradizioni e culture, contribuendo a diffondere la conoscenza di prodotti d’eccellenza ancora poco noti;
- ✚ sviluppare capacità di valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali;
- ✚ valorizzare, attraverso le **nuove tecnologie della comunicazione**, i beni immateriali dei territori.

La figura professionale dovrà avere competenze **linguistico-relazionali** ed una **profonda conoscenza del territorio**, anche mediante l’utilizzo delle diverse **tecnologie della comunicazione** (*web, visual and multimedia communication*), il **“Tecnico superiore per la promozione turistica del territorio e delle filiere agroalimentari - experience manager”** è in grado di **pianificare, gestire, monitorare e promuovere l’offerta agro-turistica** e di definire e implementare le **azioni di marketing** del prodotto agri-turistico.

Attraverso lo studio di materie di base della cultura agroalimentare, della storia e delle tradizioni locali e delle nuove tipologie di turismo esperienziale, il corso permette di acquisire le nozioni che, attraverso elementi di marketing classico e digitale, comunicazione e vendita, anche in mercati internazionali, permettono allo studente di mettere insieme expertise non facilmente reperibili nel mercato del lavoro di settore.

**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE  
IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

**14. ARTICOLAZIONE E ANALISI DEL PERCORSO FORMATIVO**

**Riepilogo Unità formative e Stages**

I due percorsi formativi finalizzati alla formazione di 25 studenti ciascuno, presentano una struttura organizzativa comune. Tale struttura prevede: area trasversale, area specialistica e stage formativi presso le imprese. In totale, ciascun corso, prevede l'erogazione di 1800 ore di formazione suddivise in : ambito formativo teorico e pratico/laboratoriale per un totale di 1000 ore e stage formativi per 800 ore. Ciascun corso è articolato in un biennio, cercando di bilanciare l'impegno (in termini di ore di formazione erogate) dello studente in egual misura sia la primo che al secondo anno.

Nella parte trasversale, svolta prevalentemente al primo anno, verranno impartite moduli di base volti al rafforzamento di competenze, con l'integrazione di moduli dedicati alle pari opportunità e discriminazione, all'orientamento e all'analisi delle competenze, all'organizzazione aziendale, allo sviluppo sostenibile e dell'impatto ambientale delle attività produttive e le strategie per il contenimento dell'inquinamento (green economy e blu economy).

**A. Ambito delle competenze comuni (di base e trasversali)**

Le competenze di base e trasversali sono da intendersi quali competenze generali standard. Per esse, si può fare riferimento a quelle riportate nel documento “Gli standard minimi delle competenze di base e trasversali” della Conferenza Unificata del 19 Novembre 2002. Si tratta in primo luogo di competenze linguistiche e competenze scientifiche e tecnologiche fondamentali. Le prime dovrebbero consentire l'uso autonomo della lingua inglese; quelle scientifiche e tecnologiche dovrebbero comprendere informatica, matematica e statistica di base, nonché alcune componenti di ricerca operativa di integrazione e completamento. Nell'ambito delle competenze di base rientrano inoltre alcune competenze giuridico-economico-aziendali.

L'attività di stage è una variabile fondamentale dell'azione formativa. Essa contribuisce in maniera significativa all'acquisizione delle abilità operative caratterizzanti la specificità professionale. Lo spazio a disposizione per le attività previste va gestito secondo quanto stabilito in fase di organizzazione didattica, avendo cura di coinvolgere attivamente i corsisti, e segue la prassi delle valutazioni di efficacia nel processo globale. Per una migliore efficacia delle



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO





**ITS SICANI**

START YOUR FUTURE

**FONDAZIONE “ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI”**

attività di stage e per una efficace ottimizzazione dei tempi, le figure di supporto alla realizzazione delle attività possono conseguire una fase di preparazione in aula, sin dalle prime settimane di corso, comprendente workshop con manager di imprese, job seminar con i direttori del personale, visite direttamente sui siti di interesse delle aziende, colloqui con referenti aziendali, nonché sintesi e valutazioni a conclusione delle singole esperienze. Lo stage di prima annualità potrebbe accompagnare il tirocinio curricolare della formazione, che deve essere proposto come forma di didattica applicata, avente l'obbligo di integrare il processo di apprendimento, a prevalente sapere teorico, con un apprendimento sul campo, in un ambiente di lavoro segnato significativamente da sapere integrare teoria e applicazione. La “formazione in azienda”, sotto forma di stage, viene giudicato infatti il metodo di apprendimento più idoneo all’acquisizione delle competenze richieste nel mondo del lavoro. Lo stage di seconda annualità dovrebbe qualificarsi, invece, come un primo approccio con l’attività lavorativa e articolarsi in attività varie e ponderate, anche sulla base delle specifiche caratteristiche degli allievi che nel tempo si sono manifestate e sulle forme di collaborazioni concordate con aziende inserite nel progetto di formazione. Le attività di stage devono essere oggetto di un progetto preliminare in fase di avvio del corso e di rimodulazione in funzione della maggiore conoscenza degli allievi e delle attitudini che via via si vanno esplicitando con maggiore chiarezza. Si prevede una sistematica collaborazione con Enti di formazione accreditati e caratterizzati da comprovate esperienze nel settore.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**Fondazione ITS Sicani - Via Picone 1, 92010 Bivona (AG) - P.Iva 02980150847**

**web: [www.itssicani.it](http://www.itssicani.it) - e-mail: [itssicani@gmail.com](mailto:itssicani@gmail.com)**